

RIFIUTI ZERO AVANTI TUTTA!

Ieri, 30 luglio 2013, dalla Libreria Feltrinelli a Firenze, Rossano Ercolini Direttore del Centro Ricerca Rifiuti Zero di Capannori ha tuonato contro il folle Piano regionale toscano dei rifiuti che prevede la costruzione d'inceneritori, specialmente quello di Case Passerini. (*leggi l'articolo*).

Data:
mercoledì 31.07.2013

la Repubblica FIRENZE

Estratto da Pagina:
VI

Il caso

Ercolini boccia il Piano rifiuti "Case Passerini è una follia"

RIFIUTI ZERO
Rossano Ercolini direttore del Centro ricerca Rifiuti Zero di Capannori boccia l'inceneritore a Case Passerini



«CASE Passerini non serve, quell'inceneritore è una follia e va cancellato dal Piano dei rifiuti. Lo abbiamo detto a Rossi e vogliamo aprire un confronto con lui al più presto, deve ascoltarci». Parola di Rossano Ercolini, il direttore del Centro ricerca Rifiuti Zero di Capannori, da poco premiato in America con il Goldman Environmental Prize, il più importante riconoscimento per l'ambiente su scala mondiale per il suo contributo a costituire in Italia ed in Europa la rete "rifiuti zero". Ercolini ha fatto un suo piano, costruito in base alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta in Toscana («ormai 400 mila cittadini hanno superato il 70 per cento», spiega) e la produzione di rifiuti in discarica più quelli attualmente inceneriti nei sei impianti attivi di Pisa, Livorno, Scarlino, Montale, Arezzo e Poggibonsi che in totale trattano 250 mila tonnellate l'anno. Ercolini, affiancato nel suo lavoro da una rete di comitati popolari per la legge su Rifiuti Zero, ha deciso di fare un tour attraverso la Toscana partendo da Peccioli e Rosignano, che ospitano le discariche, e finendo nell'empole-

se che è la zona più avanzata nel riciclaggio dei rifiuti e nella raccolta porta a porta.

«Grazie alla differenziata stiamo producendo meno rifiuti», dice Ercolini, «tanto è vero che gli impianti di Testi e della Val di Sieve sono stati cancellati dalla fazione. Sappiamo però che la nostra Stalingrado è Case Passerini, che è prevista dal Piano e che per funzionare ha bisogno di almeno 130 mila tonnellate di materiale. Una cifra superiore, secondo i nostri calcoli, a quella che sarà prodotta, il che ne fa un'opera costosa ed inutile».

L'assessore all'Ambiente Anna Rita Brammerini non commenta: «Parlerò dopo aver presentato il Piano», mette in chiaro, ieri con Rossi e Bagli, l'assessore ha presentato la classifica delle amministrazioni più virtuose nella raccolta differenziata: 11 dei 28 comuni gestiti da Publiambiente, che si occupa del servizio rifiuti nella Toscana centrale, hanno superato il 90 per cento. Il migliore è Gambassi Terme col 97,28, seguito da Lamporecchio con il 95,36% e da Larciano con il 94,64.

(s.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

leggi anche l'articolo de Il Tirreno: [Rifiuti Zero 15 Comuni ce l'hanno fatta](#)